08ECO04A0806 ZALLCALL 12 20:49:54 06/07/99

◆ *Alte adesioni per una fermata che è stata criticata dai Cobas L'azienda segnala una partecipazione minore*

◆ *Ma il nuovo servizio voluto dall'amministratore delegato va avanti C'è il decreto per la liberalizzazione*

Postini, ha scioperato il 70%

Riesce lo stop di Cgil, Cisl e Uil contro il piano Passera

ROMA È il primo sciopero delle Poste nella «gestione Passera», con il 70% di adesioni secondo Cgil, Cisl e Uil (che l'hanno indetto), circa il 50% per l'azienda, mentre i Cobas parlano di «clamoroso insuccesso». La protesta arriva nel bel mezzo di un complicato processo di cambiamento. Quando Passera arrivò al timone nel marzo '98, il suo incarico era di quelli da far tremare i polsi: riorganizzazione della struttura (180mila dipendenti), durante l'avvio della liberalizzazione del settore secondo i criteri dettati dall'Ue. Oggi il recepimento da parte del governo italiano è al traguardo: il decreto ha già superato il vaglio delle Commissioni parlamentari. Il documento stabilisce le «aree di competenza» degli operatori, lasciando a quello pubblico una riserva per le lettere (meno di 350 grammi di peso), considerato che si tratta di un servizio universale con alti costi sociali. Per Passera riorganizzazione aziendale e liberalizzazione sono due «sfide» che si incrociano, visto che per le Poste italiane puntare all'efficienza significa non solo ridurre le perdite (2.100 miliardi previsti nel piano d'impresa per il '98), ma anche poter competere. Sui 12mila miliardi di fatturato, il 35% è prodotto in regime di mercato, con la concorrenza di ben 80 operatori privati. Nel piano 1998-2002 non compaiono tagli al personale: si punta all'efficienza e allo sviluppo. Così, è partita la riorganizzazione dell'azienda in tre divisioni (servizi postali, servizi finanziari e rete territoriale). È iniziata l'informatizzazione dei 14mila uffici (già realizzata in 4.500), volta a rilanciare i servizi finanziari, tra i quali l'azienda vuole inserire anche l'uso di bancomat, assegni e la creazione della polizza Poste Vita. Un mese fa il servizio posta celere è stato allargato a tutti i Comuni italiani. Tra poco arriverà il servizio «Posta prioritaria» (recapito di una lettera in un giorno spendendo 1.200 lire).

B. Di G.

L'INTERVISTA

Fammoni: «L'azienda deve considerare il lavoro un valore, non un mero fattore di costo»

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA «Nessun cambiamento è possibile senza il coinvolgimento dei lavoratori». Parla così Fulvio Fammoni, segretario Cgil-Comunicazioni, mentre parecchi uffici postali sono chiusi causa sciopero. Nel frattempo il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita fa sapere che «il governo sta facendo e farà la sua parte. Il recepimento della direttiva europea è imminente e già in settimana ci sarà un incontro sul protocollo di intesa tra le parti. Occorre creare un patto per lo sviluppo delle Poste». Più coinvolgimento di così? Insomma, il cambiamento è in atto senza visibili traumi eccessivi.

Allora, perché uno sciopero ora?

«Che il governo dica che si è in dirittura d'arrivo fa piacere. Ma la risposta arriva oggi, e noi l'aspettavamo dall'era Maccanico. Forse la protesta di oggi allora è servita a qualcosa».

Anche il ministro Cardinale ha dichiarato di non capire i motivi dello sciopero.

«Se ci avesse dato l'opportunità di incontrarlo, li avrebbe capiti. Perché il punto è proprio questo. Una delle tre richieste che facciamo è la costituzione di un protocollo di intesa con governo e azienda. nel momento in cui si affronta un processo di liberalizzazione, è necessario conoscere l'orientamento sullo sviluppo del settore. Abbiamo sempre sostenuto la fase di fortissima trasformazione che l'azienda deve innescare. Ma a fronte della necessità di cambiamento, avevamo posto punti chiari come contropartita, come la discussione preliminare delle questioni strategiche».

> Vita dice che bisogna fare un Patto per lo sviluppo Ma lo dice solo oggi

Quali sono gli altri punti?

«Primo tra tutti il rinnovo del contratto, che aspettiamo da un anno e mezzo. Da parte aziendale si insiste che nel piano non ci sono previsti i fondi necessari per il rinnovo. Ora, a parte che il contratto è un diritto che va tutelato. Ma, oltre che un diritto, è anche uno strumento necessario per instaurare nuove relazioni industriali. Si tratta di uno strumento concreto, che può essere utilizzato per riqualificare il personale e renderlo partecipe delle trasformazioni. Insistere sul tema della mancanza di fondi, significa quindi porre un freno alla trasformazione».

Quanto al terzo punto?

«Riguarda il piano industriale. Quando fu presentato lo guardammo con attenzione e lo giudicammo innovativo, visto che si basa sullo sviluppo e non sui 'tagli'. In un tipo di progetto di questo genere il lavoro deve costituire il valore centrale, deve essere considerato un'opportunità per il rilancio, e non un mero fattore di costo. Per questo abbiamo messo al centro dell'iniziativa, e ci sentiamo impegnati ad intervenire, su forme e tempi del piano, sugli obiettivi enunciati, sulle sue applicazioni».

Insomma, chiedete di discutere il quadro complessivo?

«Vorremmo valutare i risultati. Non possiamo continuare a gestire solo le ricadute della riorganizzazione. Quando la trasformazione è così forte, a livello locale spesso i cambiamenti non si capiscono, o si percepiscono come negativi. Finora, se non c'era accordo, l'azienda è andata avanti per conto suo. Noi vogliamo sostituire questa prassi con un nuovo tipo di rapporto tra le parti».

Colf, sgravi fiscali per i datori di lavoro

Una proposta dei confederali

RAUL WITTENBERG

ROMA Se le famiglie italiane potessero scaricare dal reddito imponibile i soldi che spendono per la signora (o il signore) delle pulizie, almeno ottocentomila posizioni lavorative emergerebbero dal nero, verserebbero i contributi all'Inps, e soprattutto pagherebbero le tasse compensando la perdita di gettito derivante dalla deducibilità fiscale. Ne sono certi i sindacati della categoria delle colf, inquadrate nelle più generali sigle del commercio e servizi di Cgil Cisl Uil. E cioè Filcams, Fisascat e Uiltucs, che ieri hanno lanciato una raccolta di firme a sostegno di un disegno di legge presentato un anno e mezzo fa a Palazzo Madama da una ventina di senatori. Il disegno di legge prevede appunto la deducibilità ai fini Irpef delle retribuzioni corrisposte alle persone addette ai servizi domestici e familiari, oltre all'indennità di malattia che l'Inps attualmente non riconosce. In sostanza i sindacati chiedono di guardare anche in questa circostanza all'Europa, in particolare alla Francia, alla Germania e all'Inghilterra, dove per l'appunto la paga della colf viene scalata dal reddito imponibile. Anzi, in Germania garanzie e deducibilità si esercitano sui rapporti di lavoro sopra le 15 ore alla settimana; ed ora si vuole abbassare questo tetto.

Da noi all'Inps risultano soltanto 189.000 colf regolarmente assunte, lo diciamo al femminile perché sono quasi tutte donne (177.621 su 209.000 nel 1996). Ma le stime sul lavoro sommerso ne calcolano altre 800.000, per cui siamo di fronte a un esercito di collaboratori e collaboratrici domestiche, il 16% italiane o dell'Unione europea, il 76% extraeuro di cui il 30 per cento filippine.

Tornando all'Europa, in alcuni paesi esistono delle Agenzie che assumono colf da impiegare nelle famiglie che ne fanno richiesta, anche per brevi periodi o servizi del tipo pulizie generali che si fanno una volta l'anno. È un modello al quella i sindacati italiani guardano volentieri, anche perché maggiore sarebbe il livello di organizzazione, più facile la copertura fiscale e previdenziale, maggiore la garanzia di professionalità.

Il ministero del Lavoro è molto interessato alla proposta, ma al Tesoro nicchiano e il ministro delle Finanze Vincenzo Visco non sembra entusiasta. Anche perché la perdita di gettito di una parte dell'Irpef delle famiglie in regola sarebbe certo, mentre non lo sarebbe altrettanto il recupero e poi il guadagno conseguente all'emersione delle colf in nero.

Tra le attività che esse svolgono c'è com'è noto anche l'assistenza agli anziani, ai non autosufficienti, ai bambini, insomma tutti servizi che dovrebbe fornire lo Stato sociale. Forse è su questo fronte che i sindacati avranno un primo risultato, nel quadro della riforma dell'assistenza.

Sul piano previdenziale Filcams, Fisascat e Uiltucs chiedono di abbassare il moltiplicatore che dà diritto alla pensione, da 1,2 a 0,8 volte l'assegno sociale che la pensione contributiva deve raggiungere per essere erogata. Altrimenti solo con un contratto di 32 ore settimanali si potrebbe avere una pensione a 62 anni dopo 26 di lavoro.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A A MARCIA	0,26	0,79	0,24	0,27	496
ACQ NICOLAY	2,27	-1,30	1,94	2,47	4395
ACQUE POTAB	3,90	-	3,50	5,37	7551
AEDES	7,75	-1,52	6,38	9,72	15184
AEDES RNC	4,83	-3,36	3,15	6,82	9523
AEM	1,99	0,86	1,89	2,38	3822
AEROP ROMA	6,66	0,45	6,06	7,65	12865
ALITALIA	2,96	2,03	2,77	3,55	5640
ALLEANZA	10,75	0,71	9,34	12,93	20846
ALLEANZA RNC	7,02	1,58	6,10	7,72	13455
ALLIANZ SUB	9,40	-0,74	9,29	10,75	18158
AMGA	0,87	7,41	0,80	1,22	1614
ANSALDO TRAS	1,23	-2,22	1,20	1,65	2389
ARQUATI	1,11	-3,48	1,02	1,29	2149
ASSITALIA	5,12	-0,23	4,69	5,77	9906
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	6,78	2,39	4,41	6,73	13025
AUTOGRILL	10,99	4,06	6,78	10,77	20852
AUTOSTRADE	7,19	1,10	5,09	8,03	13893
B B AGR MANT W	0,85	-0,13	0,82	1,37	0
B AGR MANTOV	11,46	-0,62	10,86	14,98	22135
B DES-BR R99	1,60	-2,14	1,58	2,00	3059
B DESIO-BR	3,03	0,43	2,95	3,64	5836
B FIDEURAM	5,68	1,48	5,05	6,67	10901
B INTESA	4,86	0,77	4,08	5,59	9362
B INTESA R W	0,46	0,57	0,45	0,60	0
B INTESA RNC	2,21	0,18	2,11	2,73	4283
B INTESA W	1,08	-0,46	0,81	1,25	0
B LEGNANO	5,78	0,68	4,96	7,03	11087
B LOMBARDA	12,90	1,59	11,50	14,25	24970
B NAPOLI	1,25	-0,16	1,10	1,42	2409
B NAPOLI RNC	1,13	-0,79	1,07	1,30	2211
B ROMA	1,47	0,76	1,24	1,60	2835
B SARDEG RNC	15,95	-0,14	13,28	17,27	30814
B TOSCANA	4,36	0,97	3,86	4,92	8425
BASSETTI	6,14	-3,25	4,94	6,77	11895
BASTOGI	0,07	-	0,06	0,07	135
BAYER	39,50	1,13	30,37	40,79	76366
BAYERISCHE	4,37	-0,70	4,18	5,63	8413
BCA CARIGE	8,43	0,10	7,52	8,91	16317
BCO CHIAVARI	3,30	3,12	2,84	3,74	6308
BEGHELLI	1,86	0,27	1,84	2,22	3578
BENETTON	1,92	0,21	1,41	1,94	3700
BIM	4,25	-	3,45	4,61	8272
BIM W	0,83	2,47	0,64	0,88	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	2,49	-0,04	1,29	2,51	4817
BNA PRIV	1,22	0,33	0,81	1,23	2366
BNA RNC	0,96	-0,08	0,72	0,98	1852
BNL	2,86	-0,90	2,46	3,56	5553
BNL RNC	2,54	-2,15	2,01	3,18	4901
BOERO	7,49	-	6,00	7,49	14503
BON FERRAR	8,90	-	7,60	9,87	17233
BONAPARTE	0,37	-0,32	0,37	0,57	715
BONAPARTE R	0,25	-	0,23	0,26	487
BREMBO	11,38	1,07	9,36	12,26	22101
BRIOSCHI	0,17	-0,23	0,17	0,28	333
BRIOSCHI W	0,04	-4,65	0,04	0,06	0
BUFFETTI	5,17	1,79	2,86	5,29	9954
BULGARI	6,06	0,51	4,50	6,03	11676
BURGO	6,34	1,88	4,82	6,78	12229
BURGO P	8,60	7,23	6,82	8,67	15858
BURGO RNC	7,61	-	6,37	7,50	14294
C CAFFARO	0,94	1,90	0,91	1,26	1824
CAFFARO RIS	1,09	-	1,09	1,27	2101
CALCEMENTO	1,02	-2,67	0,97	1,21	1998
CALP	3,00	0,33	2,59	3,23	5805
CALTAGIR RNC	0,89	5,36	0,80	0,93	1713
CALTAGIRONE	0,98	1,16	0,86	0,98	1887
CAMFIN	1,84	5,14	1,60	1,95	3532
CARRARO	4,92	4,72	4,01	5,09	9441
CASTELGARDEN	4,57	0,02	2,72	4,58	8849
CEM AUGUSTA	1,64	0,61	1,59	1,81	3177
CEM BARL RNC	3,00	-	2,72	3,35	5784
CEM BARLETTA	3,60	-1,10	3,00	4,00	7015
CEMBRE	2,81	0,36	2,67	3,09	5573
CEMENTIR	0,99	1,27	0,77	1,01	1910
CENTENAR ZIN	0,12	-1,65	0,12	0,16	244
CIGA	0,60	4,01	0,57	0,71	1157
CIGA RNC	0,86	-1,38	0,74	0,89	1649
CIR	1,32	2,73	0,88	1,32	2552
CIR RNC	1,03	3,23	0,85	1,04	1960
CIRIO	0,53	0,98	0,51	0,64	1021
CIRIO W	0,17	-0,57	0,17	0,28	0
CLASS EDIT	8,17	-0,32	2,13	9,83	15821
CMI	2,30	-1,25	2,05	2,81	4506
COFIDE	0,56	7,26	0,48	0,71	1060
COFIDE RNC	0,53	4,89	0,46	0,66	996
COMAU	3,23	-	2,17	3,27	6258
COMIT	6,80	-1,09	5,26	7,84	13207
COMIT RNC	5,62	-	4,37	7,60	10895
COMPART	0,67	1,01	0,54	0,81	1286
COMPART RNC	0,58	1,76	0,54	0,67	1115
CR BERGAM	18,04	-0,79	15,40	19,79	35000
CR FOND	2,24	-0,75	2,00	2,80	4345
CR VALT 00 W	3,71	-1,07	3,71	4,14	0
CR VALT 01 W	4,35	2,26	4,19	4,43	0
CR VALTEL	9,41	0,06	8,56	10,70	18273
CREDEM	2,60	-0,80	2,50	3,04	5073
CREMONINI	2,35	-1,13	2,06	2,88	4533
CRESPI	1,65	-	1,58	1,88	3195
CSP	4,49	0,07	4,38	5,50	8758
CUCIRINI	0,79	-	0,68	0,99	1528
D DALMINE	0,23	1,94	0,21	0,27	447
DANIELI	6,17	1,13	4,75	6,33	11925
DANIELI RNC	2,90	0,35	2,54	3,40	5650
DANIELI W	0,56	0,34	0,45	1,14	0
DANIELI W03	0,55	0,18	0,51	0,74	0
DE FERR RNC	1,85	2,78	1,79	2,01	3543
DE FERRARI	4,00	-5,44	3,78	4,25	8078
DEROMA	5,74	2,57	5,26	6,60	11019
DUCATI	2,76	-1,04	2,68	2,94	5338
E EDISON	8,81	1,36	8,21	11,69	16942
EMAK	2,10	-	1,87	2,17	4041
ENI	5,97	-0,37	5,10	6,31	11565
ERG	2,90	-3,40	2,67	3,30	5662
ERICSSON	30,32	3,59	28,20	39,22	57798
ESAOTE	2,00	0,50	1,93	2,27	3869
ESPRESSO	16,86	2,85	7,89	16,85	32630
F FALCK	7,10	1,40	6,60	7,46	13864
FALCK RIS	6,80	-	6,47	7,50	13167
FIAR	3,30	-	2,82	3,72	6274
FIAT	3,12	0,13	2,63	3,38	6055
FIAT PRIV	1,53	-0,52	1,36	1,86	2974
FIAT RNC	1,62	-0,61	1,46	1,91	3129
FIN PART	0,53	-1,12	0,50	0,64	1029
FIN PART PRI	0,28	0,36	0,28	0,38	546
FIN PART RNC	0,38	0,34	0,34	0,42	716
FIN PART W	0,05	-	0,05	0,09	0
FINARTE ASTE	1,70	-3,13	1,04	1,89	3336
FINCASA	0,23	0,88	0,21	0,26	450
FINMECC RNC	0,70	1,83	0,61	0,83	1352
FINMECC W	0,05	1,36	0,04	0,08	0
FINMECCANICA	0,92	2,63	0,77	1,11	1747
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,55	1,86	4,21	5,51	10671
FOND ASS RNC	3,88	1,81	3,10	4,35	7488
G GABETTI	1,31	-0,76	1,21	1,45	2513
GARBOLI	0,91	-	0,80	1,18	1762
GEFRAN	3,16	1,94	3,10	3,57	6138
GEMINA	0,55	-1,79	0,53	0,65	1069
GEMINA RNC	0,68	-	0,65	0,76	1293
GENERALI	34,64	-0,35	33,41	40,47	67111
GENERALI W	40,10	0,12	38,54	46,48	0
GEWISS	6,25	1,79	5,20	6,49	12115
GILDEMEISTER	3,08	-0,65	2,79	3,26	5979
GIM	0,91	-	0,73	0,98	1758
GIM RNC	1,06	-0,93	1,06	1,83	2056
GIM W	0,01	-10,00	0,01	0,15	0
GRANDI VIAGG	0,88	-1,23	0,86	1,16	1720
H HDP	0,61	-2,27	0,53	0,70	1191
HDP RNC	0,46	0,22	0,44	0,53	884
I IDRA PRESSE	2,06	0,49	1,92	2,32	4026
IFI PRIV	14,11	2,25	12,04	17,11	27214
IFIL	3,16	0,48	2,88	3,91	6097
IFIL R W 99	0,51	-1,21	0,51	1,06	0
IFIL RNC	2,22	0,63	1,93	2,53	4273
IFIL W 99	0,32	-6,71	0,33	1,15	0
IM METANOP	1,16	-4,14	0,88	1,19	2269
IMA	6,59	1,38	5,79	7,11	12624
IMPREGIL RNC	0,77	0,79	0,68	0,80	1481
IMPREGIL W01	0,39	-3,07	0,38	0,46	0
IMPREGILO	0,76	-1,52	0,63	0,85	1491
INA	2,27	0,40	1,94	2,79	4419
INTEK	0,71	-2,72	0,53	0,80	1414
INTEK RNC	0,51	-0,58	0,44	0,58	992
INTERPUMP	4,09	-0,02	3,72	4,37	7828
IPI	1,75	1,80	1,48	1,74	3361
IRCE	3,95	1,28	3,74	4,72	7641
IST CR FOND	7,80	-1,27	7,80	11,00	15103
ITALCEM	12,49	3,90	8,04	12,38	23979
ITALCEM RNC	4,78	2,40	3,97	4,76	9213
ITALGAS	4,44	0,73	3,93	5,68	8553
ITALMOB	27,49	4,52	21,41	27,29	52337
ITALMOB RNC	17,05	3,46	14,88	17,61	32471
ITTIERRE	2,24	-1,11	2,05	2,46	4300
J JOLLY HOTELS	5,30	1,45	4,54	5,53	10229
JOLLY RNC	4,63	-	4,60	5,30	8965
L LA DORIA	2,40	-0,83	2,40	2,82	4657
LA GAIANA	4,16	-4,89	2,10	5,46	8396
LAZIO	5,79	1,61	3,00	9,56	11192
LINIFIC RNC	0,38	-	0,36	0,45	726
LINIFICIO	0,40	-2,42	0,37	0,47	780
LOCAT	0,77	-0,65	0,74	1,15	1482
LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M MAFFEI	1,19	-	1,19	1,50	2298
MAGNETI	1,31	-0,76	1,19	1,52	2511
MAGNETI RNC	1,29	-	1,22	1,47	2436
MANULI RUB	2,43	-0,37	2,39	3,34	4632
MARANGONI	3,12	-0,32	2,80	3,41	6041
MARZOTTO	7,38	-2,17	7,08	9,57	14265
MARZOTTO RIS	8,01	4,03	7,31	10,69	15506
MARZOTTO RNC	5,30	-1,85	5,05	6,47	10096
MEDIASET	8,39	0,72	7,07	9,19	16236
MEDIOBANCA	10,76	-0,84	9,30	13,24	20786
MEDIOBANCA W	2,36	-1,34	2,27	3,15	0
MEDIOLANUM	6,99	1,01	5,44	7,59	13480
MERLONI	3,95	-1,25	3,97	4,88	7683
MERLONI RNC	1,86	-2,72	1,78	2,46	3553
MIL ASS	2,82	4,56	2,55	3,52	5389
MIL ASS RNC	2,13	0,95	1,85	2,32	4111
MIL ASS W02	0,30	0,33	0,29	0,53	0
MIRATO	6,49	-0,79	6,50	6,57	12586
MITTEL	1,32	-2,22	1,23	1,63	2556
MONDAD RNC	16,59	-	8,95	16,87	31430
MONDADORI	17,10	1,01	11,61	17,21	32824
MONFIBRE	0,53	-2,04	0,51	0,73	1044
MONFIBRE RNC	0,53	-	0,53	0,74	1019
MONRIF	0,65	2,44	0,62	0,80	1267
MONTED	0,86	1,28	0,84	1,19	1662
MONTED RIS	1,05	-4,11	1,04	1,23	2039
MONTED RNC	0,67	0,67	0,66	0,87	1285
N NAV MONTAN	1,40	-	1,34	1,60	2701
NECCHI	0,34	-0,03	0,32	0,38	651
NECCHI RNC	0,94	-	0,87	0,96	1820
O OLCESE	0,86	1,69	0,62	0,89	1664
OLIVETTI	3,05	2,01	2,75	3,44	5844
OLIVETTI P	2,74	1,67	2,50	3,68	5214
OLIVETTI RNC	2,62	1,28	2,45	3,13	5061
OLIVETTI W	2,53	3,56	2,25	2,91	0
P P BG-C VA	22,18	0,59	19,43	25,11	42443
P BG-C VA W1	1,19	2,23	0,99	1,47	0
P BG-C VA W2	0,79	2,95	0,75	0,93	0
P CREMONA	14,59	-2,80	8,16	14,93	28907
P ETR-LAZIO	17,09	3,89	14,01	17,48	32725
P VER-S GEM	13,11	-3,50	10,42	14,49	25588
PAGNOSSIN	3,91	-1,11	3,54	4,77	7453
PARMALAT	1,30	-0,69	1,25	1,67	2494
PARMALAT W	0,75	-1,96	0,73	1,12	0
PARMALAT WPR	0,85	-2,19	0,84	1,20	0
PERLIER	0,28	3,70	0,27	0,42	542
PININF RIS	20,45	4,87	16,83	20,20	39055
PININFARINA	20,67	0,83	16,68	21,68	40197
PIREL CO	2,00	2,67	1,40	2,14	3826
PIREL CO RNC	1,55	1,64	1,34	1,65	2993
PIREL SPA	2,66	0,68	2,26	2,95	5164
PIREL SPA R	1,97	-3,06	1,74	2,18	3845
POL EDITOR	1,87	0,05	1,39	2,25	3650
POP BRESCIA	42,71	3,82	21,54	42,59	82466
POP COMM IND	21,42	2,05	15,13	22,14	40778
POP INTRA	13,30	3,45	10,00	13,23	25590
POP LODI	11,67	1,11	9,11	12,53	22594
POP MILANO	7,77	-0,86	6,83	8,88	14998
POP NOVARA	8,99	0,54	6,55	10,21	17333
POP SPOLETO	9,11	-1,94	8,22	9,99	17736
PREMAFIN	0,58	-	0,54	0,79	1116
PREMAIMM	0,43	1,28	0,40	0,75	839
PREMUDA	0,86	-1,47	0,84	1,07	1681
PREMUDA RNC	1,57	-	1,45	2,12	3040
R R DE MED	2,27	-0,87	1,95	2,66	4343
R DE MED RIS	2,30	-	2,02	3,25	4453
R DE MED RNC	2,25	-	1,94	2,56	4357
RAS	9,77	-0,11	9,23	12,97	18832
RAS RNC	8,45	0,20	6,37	9,00	16311
RATTI	1,62	1,76	1,45	1,99	3038
RECORD RNC	4,36	-2,11	4,31	5,18	8353
RECORDATI	8,91	-1,00	7,94	9,89	17115
RICCHETTI	0,92	-1,02	0,88	1,02	1787
RICCHETTI W	0,14	-6,45	0,14	0,22	0
RICH GINORI	0,98	-0,14	0,83	1,03	1879
RINASCEN	8,00	0,21	7,04	9,34	15388
RINASCEN P	3,97	-0,50	3,60	4,86	7733
RINASCEN R W	0,43	-0,83	0,42	1,07	0
RINASCEN RNC	4,00	0,10	3,55	5,35	7720
RINASCEN W	1,38	0,73	1,07	2,08	0
RISANAM RNC	12,20	-	8,20	12,22	23622
RISANAMENTO	20,35	-0,25	16,39	20,43	39422
RIVA FINANZ	2,88	-1,03	2,60	3,37	5621
ROLAND EUROP	2,40	-1,60	2,34	2,96	4633
ROLO BANCA	23,36	0,78	20,71	24,42	45096
ROTONDI EV	2,20	1,06	2,04	2,60	4260
S S DEL BENE	1,28	2,89	1,12	1,40	2444
SABAF	7,50	-0,66	6,93	8,10	14574
SADI	1,94	-1,02	1,91	2,29	3712
SAES GETT	7,97	-3,98	7,68	9,06	15407
SAES GETT P	7,02	-	7,02	8,30	13593
SAES GETT R	4,13	-0,39	4,01	4,96	7975
SAFILO	5,70	3,51	3,70	5,69	10859
SAI	11,10	1,30	8,87	12,91	21392
SAI RIS	5,39	-0,66	4,39	6,15	10495
SAIAG	5,09	-0,20	4,82	6,16	9776
SAIAG RNC	2,90	4,32	2,88	3,50	5582
SAIPEM	3,97	0,40	2,95	4,28	7672
SAIPEM RIS	3,84	-1,54	3,30	4,19	7435
SCHIAPP	0,17	-1,09	0,16	0,23	338
SEAT PG	1,39	1,17	0,71	1,40	2658
SEAT PG RNC	0,85	1,50	0,56	0,85	1637
SIMINT	6,85	-0,39	5,77	7,72	13314
SIRTI	4,75	-0,65	4,76	5,67	9240
SMI MET	0,50	-0,52	0,47	0,58	967
SMI MET RNC	0,57	-0,49	0,54	0,62	1101
SMI MET W99	0,05	-	0,05	0,17	0
SMURFIT SISA	0,66	-	0,62	0,72	1249
SNAI	2,75	2,01	1,90	2,91	5323
SNIA	1,23	0,25	1,18	1,46	2370
SNIA RIS	1,20	-	1,13	1,47	2285
SNIA RNC	0,80	-0,12	0,80	0,98	1547
SOGEFI	2,37	-0,63	2,09	2,60	4577
SOL	2,00	0,70	1,93	2,56	3888
SONDEL	3,02	0,57	2,92	4,13	5869
SOPAF	0,57	1,07	0,53	0,74	1092
SOPAF RNC	0,52	0,31	0,48	0,65	987
SORIN	3,08	-0,29	3,01	4,02	5981
SPAOLO IMI	13,22	2,85	12,71	16,52	25239
STAYER	1,04	-	0,64	1,04	2010
STEFANEL	1,54	-0,65	1,41	2,01	2945
STEFANEL RIS	1,65	-	1,65	2,33	3201
STEFANEL W	0,15	-3,85	0,15	0,50	0
STMICROEL	122,48	4,20	69,43	120,33	232991
T TARGETTI	2,97	-0,80	2,74	3,61	5741
TECNOST	15,06	72,16	2,81	37,38	27768
TELECOM IT	9,44	-0,73	7,58	10,07	18278
TELECOM IT R	5,37	-1,94	4,62	6,59	10477
TERME AC RNC	0,78	3,06	0,54	0,99	1475
TERME ACQUI	0,93	-3,12	0,67	1,24	1825
TIM	5,86	-0,68	5,18	6,86	11327
TIM RNC	3,50	-1,96	2,99	4,35	6835
TORO	13,54	-0,04	11,12	14,52	26033
TORO P	8,91	2,41	6,54	9,04	16946
TORO RNC	8,91	1,98	6,19	9,03	17306
TORO W	6,05	-2,48	5,67	8,65	0
U UNICEM	11,25	4,63	7,72	11,33	21566
UNICEM RNC	4,60	6,29	3,88	4,73	8698
UNICREDIT	4,56	1,65	4,13	5,79	8715
UNICREDIT R	3,63	-0,17	3,22	4,09	6978
UNIONE IMM	0,43	-1,25	0,36	0,49	836
UNIPOL	4,16	-2,78	2,99	4,45	8090
UNIPOL P	2,40	-1,32	2,00	2,76	4639
UNIPOL P W	0,43	-3,60	0,40	0,56	0
UNIPOL W	0,53	-4,02	0,38	0,60	0
V VIANINI IND	0,80	1,40	0,75	0,85	1528
VIANINI LAV	1,88	0,91	1,78	2,04	3588
VITTORIA ASS	3,95	0,28	3,73	4,61	7633
VOLKSWAGEN	62,27	-0,42	55,21	77,30	120455
W WCBM30C27MZ0	5,41	2,38	4,99	6,51	0
WCBM30C30MZ0	4,23	1,17	3,73	5,21	0
WCBM30C33MZ0	3,20	1,59	2,83	4,32	0
WCBM30C34NV9	2,33	0,65	2,01	4,43	0
WCBM30C36MZ0	2,39	2,22	2,08	3,49	0
WCBM30C38NV9	1,30	-0,46	1,18	3,31	0
WCBM30C40MZ0	1,62	3,12	1,43	2,50	0
WCBM30C42NV9	0,83	-0,60	0,77	2,33	0
WCBM30C44MZ0	1,13	1,16	1,03	1,80	0
WCBM30C48MZ0	0,86	3,01	0,79	1,36	0
WCBM30C50NV9	0,36	-	0,35	1,43	0
WCBM30C52MZ0	0,65	-	0,65	1,02	0
WCBM30P27MZ0	0,96	-2,04	0,96	1,37	0
WCBM30P30MZ0	1,38	-	1,32	1,83	0
WCBM30P33MZ0	1,84	-0,33	1,75	2,41	0
WCBM30P34NV9	1,60	-1,66	1,60	3,41	0
WCBM30P36MZ0	2,39	-1,24	2,38	3,07	0
WCBM30P38NV9	2,59	-1,26	2,46	4,69	0
WCBM30P40MZ0	3,69	-	3,41	4,27	0
WCBM30P42NV9	4,28	-0,79	3,89	6,26	0
WCBM30P44MZ0	5,24	0,21	4,91	5,88	0
WCBM30P48MZ0	7,01	-2,01	6,49	7,74	0
WCBM30P50NV9	8,08	-1,80	7,16	9,73	0
WCBM30P52MZ0	8,95	-0,87	8,32	9,67	0
WSGM30C30ST0	4,47	-	4,19	6,53	0
WSGM30C32ST0	3,77	1,86	3,46	5,86	0
WSGM30C34DC9	2,46	2,07	2,19	4,65	0
WSGM30C35ST0	3,07	-	2,98	5,24	0
WSGM30C36DC9	1,83	0,11	1,68	3,84	0
WSGM30C37ST0	2,50	-	2,51	4,55	0
WSGM30C38DC9	1,35	-	1,26	3,38	0
WSGM30C40DC9	0,91	-	0,85	2,85	0
WSGM30C40ST0	1,86	-	1,77	3,79	0
WSGM30C42DC9	0,63	1,61	0,59	2,43	0
WSGM30C44DC9	0,36	0,17	0,33	1,99	0
WSGM30P27ST0	1,21	-2,42	1,21	2,88	0
WSGM30P28DC9	0,56	-1,75	0,55	2,11	0
WSGM30P30DC9	0,82	-3,67	0,82	2,63	0
WSGM30P30ST0	1,67	-	1,64	3,50	0
WSGM30P32DC9	1,14	-4,20	1,14	3,10	0
WSGM30P32ST0	2,12	-2,30	2,12	4,24	0
WSGM30P34DC9	1,54	-0,97	1,50	3,69	0
WSGM30P35ST0	2,76	-	2,68	4,97	0
WSGM30P36DC9	2,06	-1,44	1,90	4,24	0
WSGM30P37ST0	3,53	-	3,46	5,98	0
WSGM30P38DC9	2,70	-	2,55	5,11	0
Z ZIGNAGO	8,03	0,30	7,40	10,42	15246
ZUCCHI	6,94	-0,86	5,86	8,06	13395
ZUCCHI RNC	4,53	-4,88	4,01	4,84	8731
ZUCCHINI	8,80	4,14	5,01	8,99	16969